

N. 109105 di repertorio N. 33400 raccolta---

-----**ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE**-----

-----"ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS"-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Questo giorno di mercoledì 16 sedici settembre 2020 duemila-
venti.-----

In Lecco e nel mio studio posto in via Azzone Visconti n.
56.-----

Avanti a me dott. Giulio Donegana, Notaio alla residenza di
Lecco, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Como e Lecco-----

-----sono personalmente comparsi i signori:-----

FORCELLINI Dott.ssa ROSITA, nata a Lecco (LC) il giorno 24
luglio 1952, residente a Lecco (LC), via del Seminario n.
22, Codice Fiscale: FRC RST 52L64 E507V, di cittadinanza
italiana-----

FORCELLINI LIDIA, nata a Lecco (LC) il giorno 27 marzo 1950,
residente a Lecco (LC), via del Seminario n. 42, Codice Fi-
scale: FRC LDI 50C67 E507G, di cittadinanza italiana-----

DE MARON SUSANNA, nata a Grosotto (SO) il giorno 6 agosto
1954, residente a Lecco (LC), via Federico Borromeo n. 19,
Codice Fiscale: DMR SNN 54M46 E201L, di cittadinanza italia-
na-----

DE MARON ELISABETTA, nata a Grosotto (SO) il giorno 12 lu-
glio 1953, residente a Lecco (LC), Corso Carlo Alberto n.

Registrato a Lecco
il 23/09/2020
n° 11110 Serie 1T
Esatte ===
di cui ===
per imposta di bollo

	26, Codice Fiscale: DMR LBT 53L52 E201S, di cittadinanza	
	italiana-----	
	CHIODI ENNY , nata a Lecco (LC) il giorno 1 settembre 2001,	
	residente a Lecco (LC), via Don Luigi Monza n. 13, Codice	
	Fiscale: CHD NNY 01P41 E507P, di cittadinanza italiana-----	
	RIGAMONTI RICCARDO , nato a Lecco (LC) il giorno 8 dicembre	
	1999, residente a Lecco (LC), via Montebello n. 27, Codice	
	Fiscale: RGM RCR 99T08 E507M, di cittadinanza italiana-----	
	PAPINI ANNA , nata a Lecco (LC) il giorno 4 maggio 2002, re-	
	sidente a Lecco (LC), Corso Promessi Sposi n. 44, Codice Fi-	
	scale: PPN NNA 02E44 E507A, di cittadinanza italiana-----	
	Comparenti della cui identità personale sono io Notaio cer-	
	to.-----	
	Indi essi comparenti convengono e stipulano quanto segue:-----	
	ARTICOLO 1) CONSENSO -----	
	E' costituita, ai sensi degli artt. 4 e seguenti e, in par-	
	ticolare, degli artt. 20 e seguenti del Decreto Legislativo	
	3 luglio 2017 n. 117, un' Associazione non riconosciuta aven-	
	te denominazione:-----	
	-----" ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS "-----	
	A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro Unico Na-	
	zionale del Terzo Settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione	
	dell'Associazione in apposita sezione di questo, l'acronimo	
	"ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" dovranno	
	essere inseriti nella denominazione sociale.-----	

Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione del-

l'Associazione diventerà quindi:-----

"ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ETS" oppure **"AS-**

SOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO Ente del Terzo Set-

tore"-----

ARTICOLO 2) SEDE-----

La sede dell'Associazione è stabilita in Comune di Lecco

(LC) via Canonica n. 4.-----

L'Organo Direttivo ha facoltà di istituire o sopprimere sedi

secondarie, nonché di istituire filiali, succursali, agenzie

e depositi; ai sensi dell'art.48, comma 1, D.Lgs. n.117 del

2017, tale istituzione o soppressione dovrà essere comunica-

ta al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).-----

ARTICOLO 3) SCOPO E ATTIVITA'-----

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, D.Lgs. n.117 del 2017, l'as-

sociazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche,

culturali, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi

in modo determinante e prevalente delle prestazioni di vo-

lontariato dei propri associati.-----

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. n.117 del 2017, l'As-

sociazione persegue, senza scopo di lucro, le predette fina-

lità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, civile

e/o religioso mediante lo svolgimento, prevalentemente in

favore di terzi di una o più attività di interesse generale,

di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi

	in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associa-	
	ti.-----	
	In particolare, l'Associazione intende svolgere le attività	
	di interesse generale, riconducibili all'art. 5, co. 1 del	
	D. Lgs. n. 117/2017:-----	
	- lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del pa-	
	trimonio culturale e del paesaggio,-----	
	- lettera i) organizzazione e gestione di attività cultura-	
	li, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale,-----	
	attraverso le attività indicate nell'art. 3 dello Statuto.----	
	In particolare, l'Associazione si propone come finalità as-	
	sociative quelle di:-----	
	* promuovere lo scambio culturale, le collaborazioni e le	
	relazioni tra operatori italiani e stranieri, anche attra-	
	verso canali di comunicazione di massa quali, ma non limita-	
	tamente, social network, internet e testate giornalistiche.---	
	Per il perseguimento degli scopi associativi, l'Associazione	
	può:-----	
	* organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di	
	studio e approfondimento, corsi e manifestazioni di ogni ti-	
	po;-----	
	* organizzare e gestire mostre, eventi e/o incontri di inte-	

	resse sociale (momenti di studio, dibattito, letture comuni-	
	tarie, cineforum ecc..) e promuovere e realizzare pubblica-	
	zioni e sussidi audiovisivi di ogni genere;-----	
	* redigere articoli divulgativi da destinare a siti web, so-	
	cial network, blog e riviste;-----	
	* operare quale presidio e gestire visite guidate a luoghi	
	storici e/o artistici di particolare interesse;-----	
	* svolgere attività ricreative ed educative legate alle at-	
	tività di interesse generale poste in essere, organizzare	
	gite e pellegrinaggi, organizzare spettacoli e rappresenta-	
	zioni varie, svolgere attività di formazione nell'ambito	
	della recitazione e dello spettacolo;-----	
	* coordinare le proprie attività con quelle di altre asso-	
	ciazioni con finalità analoghe, di singoli operatori, di en-	
	ti o fondazioni, anche a livello internazionale;-----	
	* collaborare con enti pubblici o privati, locali, nazionali	
	o internazionali, nonché con organismi, movimenti ed asso-	
	ciazioni con i quali condivide gli scopi istituzionali;-----	
	* realizzare ogni altra attività idonea al raggiungimento	
	delle proprie finalità.-----	
	L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo	
	Settore, anche attività diverse da quelle di interesse gene-	
	rale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e	
	siano svolte secondo i criteri ed i limiti stabiliti dal	
	predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.	

	L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pub-	
	bliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività	
	di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei	
	limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo Settore e dei	
	successivi decreti attuativi dello stesso.-----	
	L'Associazione potrà svolgere, inoltre, ogni attività promo-	
	zionale, economica e finanziaria che ritenga necessaria,	
	utile o, comunque, opportuna per il raggiungimento dei pro-	
	pri scopi.-----	
	Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalen-	
	temente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente	
	dell'attività di volontariato dei propri associati.-----	
	ARTICOLO 4) DURATA -----	
	L'associazione è contratta a tempo indeterminato.-----	
	Ogni associato potrà recedere dall'associazione, secondo	
	quanto previsto dall'art. 6) dell'allegato statuto.-----	
	ARTICOLO 5) ORGANO DIRETTIVO -----	
	Fino a nuova determinazione dell'assemblea, l'Associazione	
	sarà amministrata da un Consiglio Direttivo , composto da nu-	
	mero 2 (due) membri, che resterà in carica per numero tre	
	esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata	
	per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo eserci-	
	zio della carica, nelle persone delle signore:-----	
	- FORCELLINI ROSITA, suddetta;-----	
	con funzioni di <u>Presidente</u> , la quale, presente, accetta di-	

chiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;-----

- DE MARON SUSANNA, suddetta;-----

con funzioni di Consigliere, la quale, presente, accetta dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.-----

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione.-----

La rappresentanza dell'associazione spetta al Presidente del Consiglio Direttivo ed a ciascun Consigliere, se delegato e nei limiti della delega, nonché, qualora nominato, al Direttore Generale, nei limiti delle competenze a lui attribuite.

Ai membri dell'organo amministrativo non spetta alcun compenso per l'attività svolta, che dovrà considerarsi gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'ufficio.-----

ARTICOLO 6) ORGANO DI CONTROLLO-----

I componenti dichiarano di non procedere alla nomina di alcun Organo di Controllo né di alcun Revisore, non sussistendo le ipotesi che impongono l'obbligo di nomina ai sensi di legge.-----

ARTICOLO 7) NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE-----

Per quanto riguarda i diritti e gli obblighi degli associati, le condizioni della loro ammissione, recesso ed esclu-

sione, le regole concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione, si rinvia allo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".-----

ARTICOLO 8) PRIMO ESERCIZIO-----

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.-----

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2020.---

ARTICOLO 9) ACQUISTO DELLA QUALIFICA DI ETS-----

Le parti comparenti dichiarano che, sino all'iscrizione dell'Associazione nel detto Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'Associazione verrà iscritta nel competente registro delle organizzazioni di volontariato gestito presso la Provincia di Lecco ed acquisirà pertanto di diritto la qualifica di ONLUS organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi dell'art.10 D.Lgs. n. 460 del 1997.-----

Pertanto, il presente atto è esente da bollo, sia ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, sia ai sensi dell'art.27-bis della Tabella allegato B al D.P.R. n.642/1972 aggiunto dall'art.17, primo comma, del D.Lgs. n.460/97.-----

Solo dopo l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e l'iscrizione dell'Associazione in

detto registro, l'Associazione medesima acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore.-----

Pertanto, fino all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), non trovano applicazione gli articoli del presente atto costitutivo e dell'allegato statuto che presuppongono detta iscrizione e le materie ivi contemplate rimangono regolate dalle rilevanti disposizioni suppletive di legge. In particolare, fino all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'Associazione non riconosciuta avrà la denominazione "ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS" e sarà disciplinata dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460.-----

ARTICOLO 10) COMPETENZE E SPESE-----

Il Presidente, FORCELLINI ROSITA viene autorizzata a compiere ogni pratica e formalità necessaria od opportuna per dare attuazione e pubblicità nei confronti di chiunque dell'avvenuta costituzione.-----

Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono integralmente a carico dell'Associazione.-----

Di questo atto io Notaio ho dato lettura, in un con l'allegato, ai comparenti che lo hanno approvato e confermato e con me lo sottoscrivono alle ore diciassette e minuti cinquantacinque.-----

Consta di tre fogli dattiloscritti a sensi di legge da per-

sona di mia fiducia per nove facciate e parte della presente

decima facciata.-----

F.to: Rosita Forcellini-----

----- Lidia Forcellini-----

----- Susanna De Maron-----

----- Elisabetta De Maron-----

----- Enny Chiodi-----

----- Rigamonti Riccardo-----

----- Anna Papini-----

----- Giulio Donegana notaio-----

-----ALLEGATO A AL N. 109105/33400 DI REP.-----

-----STATUTO-----

-----"ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS"-----

Art.1) Denominazione - Sede - Durata - Logo-----

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata-----

-----"ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS"-----

A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione in apposita sezione di questo, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale.-----

Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi:-----

"ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ETS" oppure "ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO Ente del Terzo Settore".-----

L'Associazione dovrà, da quel momento, utilizzare l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.-----

L'Associazione ha sede in Comune di Lecco (LC).-----

L'eventuale variazione di indirizzo della sede legale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statuta-----

	ria, salvo comunque apposita delibera del Consiglio Diretti-	
	vo e successiva comunicazione agli uffici competenti.-----	
	Essa opera prevalentemente nel territorio della Provincia di	
	Lecco ed intende operare anche in ambito nazionale e/o in-	
	ternazionale.-----	
	L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in	
	Italia ed all'estero.-----	
	L'Associazione ha durata illimitata.-----	
	Art.2) Scopo e Attività Istituzionali -----	
	Ai sensi dell'art. 4, comma 1, D.Lgs. n.117 del 2017, l'as-	
	sociazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche,	
	culturali, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi	
	in modo determinante e prevalente delle prestazioni di vo-	
	lontariato dei propri associati.-----	
	Ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. n.117 del 2017, l'As-	
	sociazione persegue, senza scopo di lucro, le predette fina-	
	lità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, civile	
	e/o religioso mediante lo svolgimento, prevalentemente in	
	favore di terzi di una o più attività di interesse generale,	
	di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi	
	in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associa-	
	ti.-----	
	In particolare, l'Associazione intende svolgere le attività	
	di interesse generale, riconducibili all'art. 5, co. 1 del	
	D. Lgs. n. 117/2017:-----	

- lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio,-----

- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale,-----
attraverso le attività indicate nell'art. 3 dello Statuto.----

In particolare, l'Associazione si propone come finalità associative quelle di:-----

* promuovere lo scambio culturale, le collaborazioni e le relazioni tra operatori italiani e stranieri, anche attraverso canali di comunicazione di massa quali, ma non limitatamente, social network, internet e testate giornalistiche.---

Per il perseguimento degli scopi associativi, l'Associazione può:-----

* organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di studio e approfondimento, corsi e manifestazioni di ogni tipo;-----

* organizzare e gestire mostre, eventi e/o incontri di interesse sociale (momenti di studio, dibattito, letture comunitarie, cineforum ecc..) e promuovere e realizzare pubblicazioni e sussidi audiovisivi di ogni genere;-----

* redigere articoli divulgativi da destinare a siti web, social network, blog e riviste;-----

		* operare quale presidio e gestire visite guidate a luoghi storici e/o artistici di particolare interesse;-----
		* svolgere attività ricreative ed educative legate alle attività di interesse generale poste in essere, organizzare gite e pellegrinaggi, organizzare spettacoli e rappresentazioni varie, svolgere attività di formazione nell'ambito della recitazione e dello spettacolo;-----
		* coordinare le proprie attività con quelle di altre associazioni con finalità analoghe, di singoli operatori, di enti o fondazioni, anche a livello internazionale;-----
		* collaborare con enti pubblici o privati, locali, nazionali o internazionali, nonché con organismi, movimenti ed associazioni con i quali condivide gli scopi istituzionali;-----
		* realizzare ogni altra attività idonea al raggiungimento delle proprie finalità.-----
		L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri ed i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.
		L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.-----

L'Associazione potrà svolgere, inoltre, ogni attività promozionale, economica e finanziaria che ritenga necessaria, utile o, comunque, opportuna per il raggiungimento dei propri scopi.-----

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.-----

Art.4) Volontari-----

L'Associazione ha facoltà di avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, dell'opera di volontari.-----

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari, come detto, sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti ed alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.-----

Art.5) Ammissione degli Associati-----

Possono aderire all'Associazione le persone che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.-----

Chi desidera entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda al Consiglio Direttivo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto ed ai regolamenti interni.-----

Sull'istanza si pronuncia il Consiglio Direttivo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione, il richiedente è iscritto nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.-----

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea ordinaria nella prima adunanza successiva. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.-----

Art.6) Recesso ed esclusione-----

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.-----

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente

dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in

corso, salva diversa deliberazione dell'Organo Amministrati-

vo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto

versato all'Associazione. Viene esplicitamente esclusa la

restituzione dei versamenti eseguiti a qualsiasi titolo e

per contributi annuali.....

Qualora l'associato non corrisponda la quota associativa an-

nuale per tre esercizi, il Consiglio Direttivo ne delibererà

l'esclusione.....

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri do-

veri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente

inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun

associato può essere escluso con deliberazione motivata del

Consiglio Direttivo; contro detta deliberazione è sempre

possibile il ricorso all'assemblea.....

Nel caso in cui siano venute meno le cause dell'esclusione

l'associato può essere riammesso.....

Art.7) Organi dell'Associazione.....

Sono Organi dell'Associazione:.....

a) l'Assemblea degli associati;.....

b) il Consiglio Direttivo, che nomina al suo interno il Pre-

sidente, qualora non sia già stato nominato in assemblea;-----

c) l'Organo di Controllo, obbligatoriamente nominato al ve-

rificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del

Terzo Settore;-----

d) l'Organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore.-----

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.-----

Art.8) Assemblea degli Associati-----

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa annuale.-----

A) Funzioni-----

L'assemblea degli associati:-----

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo ed il Revisore;-----

- approva il Bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;-----

- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;-----

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;-----

- approva i regolamenti;-----

- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;-----

- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio

Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;-----

- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.-----

B) Convocazione-----

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, purché in Italia.----

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.-----

L'assemblea deve, inoltre, essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli associati aventi diritto al voto.-----

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.----

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variata me-

	diante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Asso-	
	ciazione.....	
	L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto	
	almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'as-	
	semblea.....	
	L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata alme-	
	no 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.....	
	C) <u>Diritto di voto</u>	
	Hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il	
	versamento della quota sociale annuale e che siano iscritti	
	almeno da 90 (novanta) giorni. Si considera quale data di	
	iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di am-	
	missione dell'associato.....	
	Ciascun associato esprime un solo voto.....	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da	
	altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile	
	anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può	
	ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) dele-	
	ghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cin-	
	quecento) associati.....	
	Il voto si esercita in modo palese. Per l'elezione delle ca-	
	riche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti	
	le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.	
	D) <u>Svolgimento</u>	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,	

in sua assenza, dal componente più anziano in carica del

Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'as-

sociato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione

dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario no-

minato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio

nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Diret-

tivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è tra-

scritto nel libro verbale dell'Assemblea.-----

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori

al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione

e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno

esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente

dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in

qualità di esperti, di persone non associate al fine di con-

sentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole

esercizio del diritto di voto.-----

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale

degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso

di convocazione.-----

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indica-

ti nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea

possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia

in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti

condizioni, di cui si darà atto nel verbale:-----

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accer-

	tamento dell'identità degli intervenuti non personalmente	
	presenti;-----	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e	
	trasmettere documenti.-----	
	Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svol-	
	ta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verba-	
	lizzante.-----	
	E) <u>Maggioranze</u> -----	
	L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita	
	alla presenza della metà più uno degli associati aventi di-	
	ritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai	
	presenti.-----	
	In seconda convocazione, l'Assemblea delibera con il voto	
	favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti,	
	qualunque sia il numero degli associati intervenuti.-----	
	Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto	
	associativo nonché la trasformazione, fusione o scissione	
	dell'Associazione, l'Assemblea, sia in prima, sia in seconda	
	convocazione, è validamente costituita con la presenza di	
	almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera valida-	
	mente con il voto favorevole della maggioranza degli asso-	

ciati.-----

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----

Art.9) Consiglio Direttivo-----

A) Funzioni-----

E' l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.-----

E' investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.-----

Spetta al Consiglio Direttivo di:-----

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;---
- convocare l'Assemblea degli associati;-----
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;-----
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;-----
- nominare il Presidente dell'Associazione, salvo che non sia già stato nominato dall'assemblea;-----
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e, più in generale, dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di

	credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la	
	Pubblica Amministrazione;-----	
	- determinare le quote associative annuali;-----	
	- provvedere e/o deliberare in merito all'ammissione ed	
	esclusione degli associati;-----	
	- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;-----	
	- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi,	
	gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque de-	
	nominate, anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazione	
	Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Sco-	
	po), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese o altre modali-	
	tà simili o assimilate;-----	
	- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compi-	
	mento di singoli atti;-----	
	- promuovere e organizzare gli eventi associativi;-----	
	- stabilire la formazione di gruppi (o sezioni) di volontari	
	dedicati a particolari settori di attività dell'Associazione	
	(es. volontari per visite guidate, volontari per l'allesti-	
	mento di stand, mostre e simili attività organizzate), desi-	
	gnandone il o i capigruppo che potranno partecipare, su in-	
	vito del Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo	
	per le opportune consultazioni sugli specifici argomenti;----	
	- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressa-	
	mente demandato all'assemblea o di competenza di altri Orga-	
	ni.-----	

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.-----

B) Composizione-----

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea e si compone di un numero di membri variabile da 2 (due) a 5 (cinque), così come determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.---

I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.-----

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:-----

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;-----

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;-----

- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.-----

Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, an-

	che temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad eser-	
	citare uffici direttivi.-----	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si deca-	
	de per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, mor-	
	te, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.-----	
	Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente,	
	eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un	
	Tesoriere.-----	
	Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più	
	consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consi-	
	glieri così nominati restano in carica sino all'assemblea	
	convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel cor-	
	so del quale la sostituzione è avvenuta.-----	
	La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle	
	spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.-----	
	C) <u>Funzionamento</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce, presso la sede sociale o	
	in qualsiasi altro luogo, previa convocazione da effettuarsi	
	mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'o-	
	ra, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da di-	
	scutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che	
	in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.-----	
	La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi di-	
	ritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi	
	di indifferibile urgenza può essere convocato con un preav-	

viso di almeno 48 (quarantotto) ore.-----

In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.-----

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di controllo.-----

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Non sono ammesse deleghe.-----

Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.-----

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:-----

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;-----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo

	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonchè visionare, ricevere e	
	trasmettere documenti.-----	
	Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta	
	nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbaliz-	
	zante.-----	
	Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal	
	Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verba-	
	li del Consiglio.-----	
	D) <u>Doveri dell'ufficio.</u> -----	
	I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipa-	
	re all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere	
	che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni	
	consecutive è considerato dimissionario.-----	
	Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere atti-	
	vità o dall'assumere incarichi che per loro natura siano in-	
	compatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza	
	con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno	
	all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'a-	
	gire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono	
	tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare	
	il diritto di voto.-----	

E) Rappresentanza.....

La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente del Consiglio Direttivo ed ai Consiglieri, se delegati dal Consiglio Direttivo e nei limiti della delega.....

Art.10) Presidente dell'Associazione.....

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente dell'Associazione e rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.....

E' eletto all'interno del Consiglio Direttivo, salvo che non sia già stato nominato dall'Assemblea e presiede il Consiglio stesso, curandone l'esecuzione delle deliberazioni, coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.....

La carica di presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.....

La carica di Presidente si perde, inoltre, per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.....

Il Presidente può conferire a terzi procura speciale per il compimento di atti determinati.....

Art.11) Organo di Controllo.....

A) Funzioni.....

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale, secondo le determinazioni assunte in

	sede di nomina.....	
	L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e	
	dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, am-	
	ministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concre-	
	to ordinamento. Può, inoltre, esercitare la revisione legale	
	dei conti.....	
	I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto di parteci-	
	pare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Di-	
	rettivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.----	
	B) <u>Composizione</u>	
	Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto da tre mem-	
	bri, almeno uno dei quali deve essere iscritto nel registro	
	dei revisori legali.....	
	I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre)	
	esercizi e sono rieleggibili.....	
	La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con	
	quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che	
	la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra	
	triennale.....	
	Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposi-	
	zioni dell'art.2399 codice civile.....	
	La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompati-	
	bile con quella di componente il Consiglio Direttivo.....	
	Art.12) Revisore legale dei conti	

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto oppor-

tuno, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una

società di revisione iscritti nell'apposito registro.-----

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo

di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono es-

sere scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito re-

gistro.-----

Art.13) Patrimonio dell'Associazione-----

A) Composizione-----

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili

ed immobili, di proprietà dell'Ente, provenienti dai contri-

buti degli associati e dalle quote associative, dai redditi

e rendite patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di

cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività

di raccolta fondi, da donazioni, eredità e lasciti testamen-

tari e da eccedenze di bilancio nonché dai proventi da atti-

vità di interesse generale e da attività diverse ex art.6

del Codice del Terzo settore e da ogni altra entrata ammessa

ai sensi del Codice del Terzo Settore e di altre norme com-

petenti in materia.-----

B) Funzione-----

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività

istituzionale così come definita dal presente Statuto al-

l'art.2.-----

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata

	la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.-----	
	Sono considerate operazioni di distribuzione indiretta di utili le seguenti attività:-----	
	- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;-----	
	- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;-----	
	- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;-----	
	- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi ammi-	

nistrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo

operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai sogget-

ti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organiz-

zazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro af-

fini entro il secondo grado, nonché alle società da questi

direttamente o indirettamente controllate o collegate,

esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali

cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'at-

tività di interesse generale;-----

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli

interventuti finanziari autorizzati, di interessi passivi, in

dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro

punti al tasso annuo di riferimento.-----

Art.14) Bilancio-----

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentu-

no) dicembre di ogni anno.-----

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, il

Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli as-

sociati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto

nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal

rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri

dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione

che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento

economico e gestionale dell'Ente, le modalità di persegui-

mento delle finalità istituzionali.-----

	Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la	
	sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono	
	l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni asso-	
	ciato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.-----	
	Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assem-	
	blea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore a cura del Consiglio Direttivo.-----	
	Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo	
	deve predisporre e depositare nel registro Unico Nazionale	
	del terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modali-	
	tà previste dalla Legge.-----	
	Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve es-	
	sere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'As-	
	sociazione o nel sito internet della rete associativa di ap-	
	partenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o	
	corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Diret-	
	tivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonchè agli as-	
	sociati.-----	
	Art.15) Libri sociali e registri -----	
	L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:-----	
	a) il libro degli associati;-----	
	b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assem-	
	blea;-----	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consi-	
	glio Direttivo.-----	

L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle

deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia

stato nominato.-----

L'Associazione ha, inoltre, l'obbligo di tenere il libro

delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisio-

ne, qualora questo sia stato nominato.-----

L'Associazione deve, infine, tenere il registro dei volonta-

ri che svolgono la loro attività in modo non occasionale.-----

Art.16) Scioglimento dell'Associazione.-----

Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea

con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli as-

sociati, sia in prima, sia in seconda convocazione.-----

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o

più liquidatori e ne determina i poteri.-----

Art.17) Devoluzione del patrimonio-----

L'Assemblea che delibera sullo scioglimento dell'Associazio-

ne delibera altresì sulla destinazione del patrimonio resi-

duo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo

dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo

settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad

altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione

Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codi-

ce del Terzo settore.-----

Art.18) Norme di rinvio.-----

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto,

si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni

attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le re-

lative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.-----

F.to: Rosita Forcellini-----

----- Lidia Forcellini-----

----- Susanna De Maron-----

----- Elisabetta De Maron-----

----- Enny Chiodi-----

----- Rigamonti Riccardo-----

----- Anna Papini-----

----- Giulio Donegana notaio-----